

Aspesi, rigenerazione urbana grazie a città più 'social' (Video)

di G.I. 15 Ottobre 2019



Secondo l'Istat, nel nostro Paese esistono oltre 750.000 strutture in condizione di abbandono. Le nuove forme residenziali basate sulla sostenibilità sociale (social housing, student housing, senior housing & care) risultano essere sempre più la risposta ottimale alla necessità di rigenerazione dei patrimoni e al tempo stesso del tessuto urbano.

Per rigenerare i territori perseguendo l'obiettivo di una "social & smart city" occorre che gli interventi riescano contemporaneamente a soddisfare sia gli amministratori (chiamati ad affrontare la crescente domanda abitativa) che gli operatori (chiamati ad investire in interventi a bassa redditività, come nel caso del social housing) e che quindi sappiano creare valore aggiunto a livello urbano, sociale ed economico. Il tutto evitando ulteriore consumo di suolo.

Il Prefetto Riccardo Carpino, Direttore dell'Agenzia del Demanio, nel corso del convegno dal titolo "Obiettivo social & smart city" organizzato da Aspesi a Milano: "Quando un immobile pubblico non è più utilizzabile, il primo obiettivo da trapiandare è quello di innescare un percorso di riqualificazione che possa ridare vitalità a questi "vuoti urbani", spesso a rischio di

degrado. Oggi la realtà è profondamente mutata e sono cambiate le esigenze delle amministrazioni statali rispetto a quando questi grandi contenitori sono nati, basti pensare alle caserme; quindi occorre cercare di dare una “nuova vita” a questi beni con effetti positivi sui territori, visibili in termini di crescita economica e sociale oltre che garanzia di maggiore sicurezza”.

Federico Filippo Oriana, presidente Aspesi: "In questa direzione, ad oggi non abbiamo ancora in Italia una legge volta a promuovere e semplificare la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente. Per questo motivo ASPESI ha deciso di dedicare un grande evento al confronto tra istituzioni e operatori privati con lo scopo di individuare un percorso che possa rispondere in maniera efficiente alle problematiche relative al fabbisogno abitativo e, al tempo stesso, a quelle di riqualificazione dei patrimoni e dei territori da rigenerare".

Un approfondimento sul tema, con le videointerviste, sarà presente su REview di questa settimana.